

Dio Salverà

Versetto chiave:
“L’Eterno, il tuo Dio, è potente in mezzo a te; salverà, si rallegrerà per te con gioia; riposerà nel suo amore, si rallegrerà per te con canti”. — Sofonia 3:17

Scrittura scelta:
Sofonia 3:14-20

SOFONIA PROFETIZZÒ CHE la desolazione e la rovina avrebbero colpito Giuda e le Nazioni circostanti a causa dell’ira di Dio per il loro peccato. (Sofonia 1:1-18) Ripetutamente in questa profezia c’è la lezione che sarebbe venuto un tempo di giudizio in cui i peccati di Israele sarebbero stati liquidati. Poco dopo, in adempimento di queste profezie, Giuda, il regno delle due tribù di Israele, fu

portato prigioniero a Babilonia.

Oggi, come ai giorni di Sofonia, aumentano le difficoltà fra le Nazioni. Gesù associò questo con la fine dell’età presente. “In quel momento ci sarà una grande sofferenza, del tipo che non è accaduto dall’inizio del mondo fino ad ora e certamente non accadrà mai più”. (Matteo 24:21, Versione *International Standard*) Grande “angoscia” e “perplexità” si abatteranno su tutte le Nazioni mentre cercheranno risposte agli infiniti problemi del nostro tempo, trovandole tutte al di là di una soluzione umana e senza via d’uscita dall’incombente rovina.—Luca 21:25

Sofonia descrisse simbolicamente “il giorno del SIGNORE” con queste parole: “Aspettami, dice il SIGNORE, fino al giorno in cui mi alzerò per la preda: poiché la mia determinazione è di radunare le nazioni, per poter radunare i regni, per riversare su di loro la

mia indignazione, sì, tutta la mia ira ardente: poiché tutta la terra sarà divorata dal fuoco della mia gelosia”.—Sofonia 1:7; 3:8

Il profeta descrive quindi il tempo dopo la fine del giorno dell'ira, quando lo scopo designato da Dio di umiliare il Suo popolo sarà stato realizzato. L'umanità invocherà il Signore e, ascoltando il loro grido, il favore di Dio tornerà su di loro e il male non sarà più permesso. “L'Eterno ha tolto i tuoi giudizi, ha scacciato il tuo nemico: il re d'Israele, sì, l'Eterno, è in mezzo a te: tu non vedrai più il male.”—Sofonia 3:12-15

La profezia rivela una delle primissime e più importanti opere del nuovo Regno di Cristo sulla terra, che sarà vitale per la promessa benedizione di Israele e di tutta l'umanità. Dio dice: “Allora rivolgerò al popolo una lingua pura, affinché tutti invochino il nome del SIGNORE, per servirlo di comune accordo”. (Versetto 9) La Parola di Dio non sarà più ascoltata come un messaggio confuso, ma il popolo ascolterà il puro messaggio della verità, non contaminato dall'errore umano o dalla tradizione.

Mediante la Parola di Dio e l'influsso del Suo Santo Spirito che sarà poi effuso su ogni carne, il Signore rivelerà il Suo piano glorioso. Il compimento delle caratteristiche del Suo piano farà sì che tutti vedano i Suoi attributi divini di giustizia, saggezza, amore e potere. In tal modo arriveranno a conoscere e apprezzare pienamente il Dio vero e amorevole.

Il profeta Geremia, descrivendo la conclusione di una nuova alleanza con Israele durante la fase terrena del Regno Messianico, scrive che il Signore ha promesso di “mettere la mia legge nelle loro parti interiori e di scriverla nei loro cuori; e [io] sarò il loro Dio, ed essi saranno il mio popolo. ... poiché tutti mi conosceranno, dal più piccolo al più grande di loro, dice l'Eterno: poiché io perdonerò la loro iniquità e non ricorderò più il loro peccato.—Geremia 31:33,34